

# LETTERE DI AMICIZIA

nr. 133  
GENNAIO 2017

Supplemento nr.1 al periodico "Rivista Diocesana Tridentina" nr.10/15

Poste Italiane spa; Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46, art. 1 c.2, DCB di Trento) - Direkt.Respons. Armando Costa  
Proprietario e Editore: Arcidiocesi di Trento Piazza Fiera 2, 38122 Trento - Reg.Trib. di TN n.715 del 03.06.1991 - Stampato in proprio

## Sommario:

- Pag. **1.-** Saluto del Presidente. -/- **3.-** La parola dell'Assistente.  
**7.-** Dal Consiglio dell'Unione del 14 dicembre 2016.  
**8 - 15 marzo 2017 : Rinnovo del Consiglio Diocesano Sacristi.**  
**15.-** In Memoria di... -/- Cartoline da...  
**16.-** L'importanza dei cori e del sagrestano.  
**18.-** "Per un bicchier di latte...". -/- **19.-** Don Renato Scoz a San Michele.  
**20.-** Giornata di Formazione 23.11.2016. -/- **22.-** Auguri Buon Compleanno.  
**23.-** Calendario Incontri 2016-2017. -/- **24.-** Locandina: Gennaio 2017.



Carissimi sacristi e amici simpatizzanti,  
alziamo i calici e brindiamo, augurandoci  
**Buon Anno!** perché, se noi lo vogliamo,  
anche questo sarà un anno buono sebbene molti, troppi, vorrebbero farci credere che tutto va male. *L'€uro va male, la Sanità va male, la Politica va male, va tutto male, dicono!* Sembra che il divertimento maggiore dei nostri "amministratori" sia di vederci soffrire, abbassare lo sguardo e tendere la mano per chiedere la carità di una vita migliore. Ma non deve essere così, non è così; **siamo poveri ma non schiavi..., siamo persone...,** ha detto qualcuno delle zone terremotate e **"molti di quei poveri"** che risiedono regolarmente sul

nostro territorio, dopo aver faticosamente attraversato i confini alla ricerca disperata di un po' di pace e di benessere che non trovano perché, per colpa di "pochi, di qualcuno" sono etichettati come "clandestini". Evitiamo di ascoltare solo quelle voci che raccontano di "invasioni" e che tutto va male. Ci sono programmi televisivi e giornali che raccontano la fatica di sopravvivere di milioni di PERSONE.

Cosa succederebbe se da un giorno all'altro tutte le badanti e i lavoratori a vario titolo, lasciassero l'Italia...? Anziani abbandonati..., case di cura e di riposo senza personale per i lavori meno richiesti dai nostri concittadini..., stalle abbandonate e campagne incolte..., un vero disastro. E allora, non possiamo fermarci a giudicare quei profughi che richiedono lo stato di rifugiato. Se non vogliamo farci coinvolgere dalla loro presenza, almeno stiamo zitti, non giudichiamo e nessuno ci chiede altro. Ma, se vogliamo, possiamo salutarli, porgere loro la mano con qualche moneta, oppure possiamo fare qualche bella offerta a quelle Associazioni che si prodigano per alleviare le sofferenze di chi non ha casa, non ha cibo, non ha accesso alla buona salute, alla scuola.... Aiutiamoli soprattutto nei loro paesi di provenienza .... Noi sacristi, siamo quelli dalle "porte aperte", uomini e donne della accoglienza. Se ci impegneremo in questo, allora, il nostro Anno Nuovo sa-rà un Anno Buono perché avremo fatto qualcosa di buono che, noi crederemo fatto agli altri ma, lo avremo fatto prima, a noi stessi perché usciti dal guscio di bambagia, dal nostro egoismo, avremo tagliato il filo spinato che circonda le nostre vane certezze.

Johnny Dorelli cantava così: «AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA, CHE C'È UN AMICO IN PIÙ; SE SPOSTI UN PO' LA SEGGIOLA, STAI COMODO ANCHE TU. GLI AMICI A QUESTO SERVONO, A STARE IN COMPAGNIA. SORRIDI AL NUOVO OSPITE, NON FARLO ANDARE VIA. DIVIDI IL COMPANATICO, RADDOPPIA L'ALLEGRIA. [...]

E CORRI VERSO LUI, CON LA TUA MANO TESA. E CORRI VERSO LUI, SPALANCA GLI UN SORRISO E GRIDA:

**EVVIVA, EVVIVA,  
EVVIVA!**

**BUON ANNO!**

*Aldo Doliana*





Rubrica "Impariamo ad usare i libri liturgici" - gennaio 2017

## 3. L'ORDINAMENTO PER LE LETTURE DELLA MESSA -/- I LEZIONARI

Dopo i due articoli di introduzione cominciamo ad aprire insieme i libri liturgici. E per primo apriamo un libro che non c'è! Anzi un libro, un prontuario con delle Premesse e l'elenco di tutti i brani biblici per la celebrazione della Messa, che nella sua interezza c'è solo in latino: l'O.L.M. (*Ordo Lectionum Missæ*) cioè l'*Ordinamento delle letture della Messa*.

### Per leggere e proclamare la Parola di Dio

L'OLM è uno strumento, è una chiave per aprire quello che per noi cristiani è il libro essenziale, anzi una biblioteca di libri: la Bibbia. Quanti di noi hanno cominciato, con tanta buona volontà, ad aprire il libro della Sacra Scrittura iniziando a leggerlo dalle prime pagine: *Genesi, Esodo* e poi avanti; ma quando si arriva al *Levitico* e ai *Numeri*, spesso, neppure la più ferrea volontà resiste e ci si arresta. Forse è meglio iniziare a leggere il Nuovo Testamento; poi piano piano il resto; o forse ancor meglio lasciarci guidare, almeno inizialmente, proprio dall'O.L.M., accostando i brani biblici che la liturgia della Messa ci presenta giorno per giorno.

Particolarmente coloro che presiedono (e l'O.L.M. usa questa espressione per ricordare che non sono solo diaconi, sacerdoti e vescovi a presiedere una Liturgia della Parola) e quanti adempiono il ministero di lettori, per proclamare (non basta leggere!) la Parola di Dio nelle celebrazioni liturgiche, dovrebbero conoscere se non tutto l'O.L.M. almeno le sue Premesse. Personalmente le ritengo tra le pagine più belle, più ricche e innovative della riforma liturgica, per quanto riguarda la liturgia in genere e in particolare, sul ruolo e la dignità della Parola di Dio nelle celebrazioni liturgiche. È necessario anche nel nostro tempo non limitarsi alla giusta e doverosa riflessione sull'Eucaristia, Corpo donato e Sangue versato, ma approfondire e allargare l'attenzione a questa altra parte dell'unica mensa, quella della Parola che è anche Pane di Vita.

### Le Premesse ai Lezionari

Basta dare uno sguardo all'indice dell'O.L.M. per cogliere la ricchezza di contenuto di questo testo base per le celebrazioni liturgiche. Da un breve sommario ne ricaviamo alcune suggestioni.

Il **Proemio** presenta l'importanza della Parola di Dio nella celebrazione liturgica con i termini usati per indicare la Parola di Dio e il significato liturgico della Parola di Dio. Descrive inoltre la celebrazione liturgica della Parola di Dio evidenziandone: le caratteristiche della Parola di Dio nella celebrazione liturgica, nell'economia della salvezza, nella partecipazione liturgica dei fedeli come pure nella vita del popolo dell'alleanza, nella vita della Chiesa e nell'esposizione che ne fa la Chiesa; infine spiega la relazione tra la Parola di Dio proclamata e l'azione dello Spirito Santo; l'intimo nesso della Parola di Dio con il mistero eucaristico.



Nella **Parte Prima “La Parola di Dio nella celebrazione della Messa”** si parla della celebrazione della Liturgia della Parola nella Messa, presentandone:

- gli elementi della liturgia della Parola e i riti rispettivi: *Le letture bibliche - Il salmo responsoriale - L'acclamazione prima della lettura del vangelo - L'omelia - Il*

*silenzio - La professione di fede - La preghiera universale o preghiera dei fedeli;*

- le cose richieste per una degna celebrazione della Liturgia della Parola: *il luogo per la proclamazione della Parola di Dio e i libri per la proclamazione della Parola di Dio*

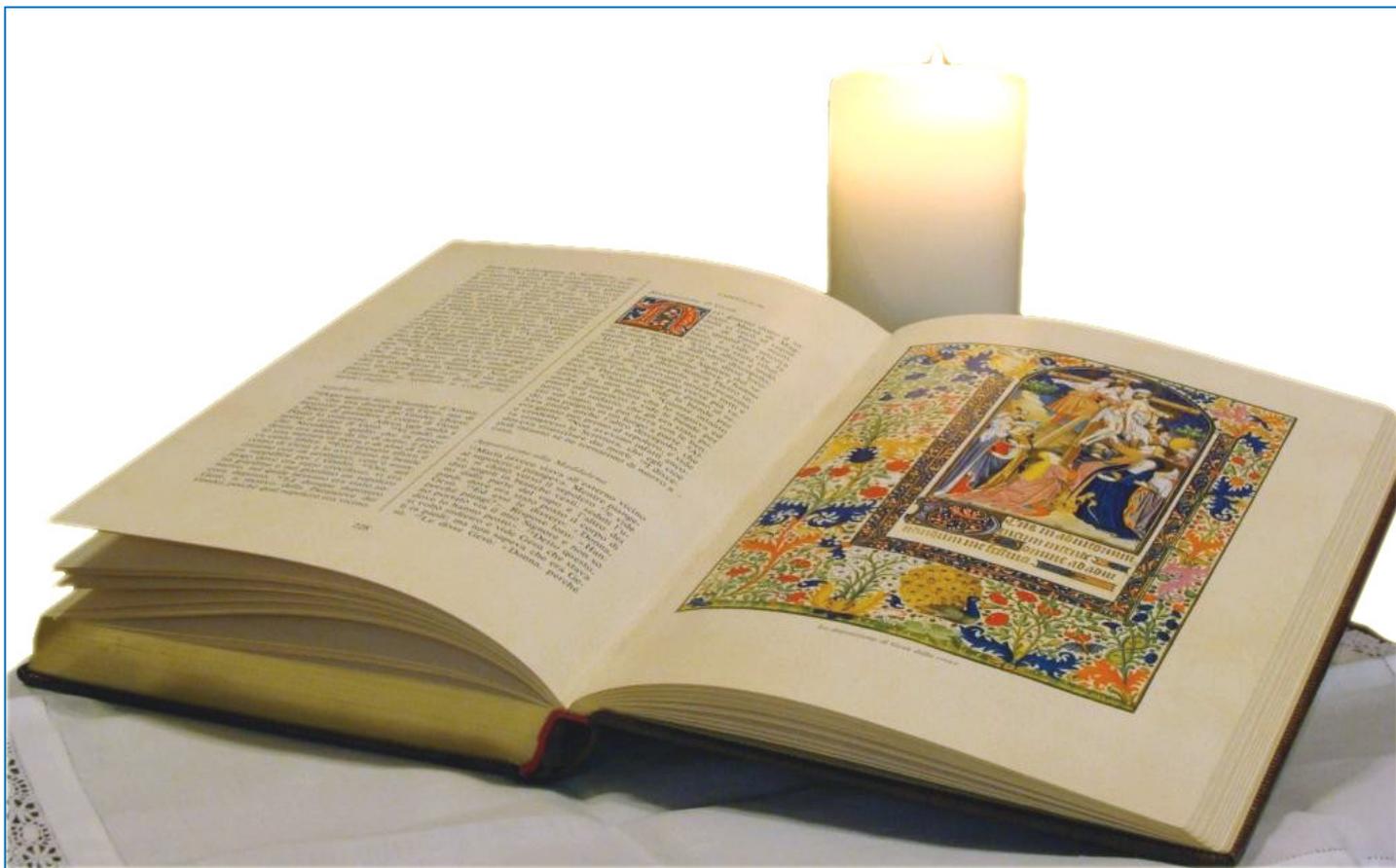
- gli uffici e i ministeri nella celebrazione della Liturgia della Parola durante la Messa descrivendo il compito di colui che presiede, quello dei fedeli e i vari ministeri: *diacono, lettore, salmista, cantore, commentatore, ecc.*

Nella **Parte Seconda “Struttura e ordinamento delle letture della Messa”** si descrive l'ordinamento generale delle letture della Messa parlando dello scopo pastorale dell'O.L.M., dei criteri per la struttura del-

l'O.L.M. (scelta dei testi; ordinamento dei Lezionari; criteri fondamentali per la scelta e l'ordinamento delle letture: *Libri riservati a determinati tempi liturgici – Lunghezza dei testi – Testi biblici particolarmente difficili – Omissione di alcuni versetti*); dei criteri per l'uso dell'O.L.M. (facoltà di scelta di alcuni testi: *Le due letture prima del Vangelo – Forma lunga e forma breve – Proposta di due testi – Letture per le ferie – Celebrazione dei santi – Le altre parti dell'O.L.M.*); il salmo responsoriale e il canto al Vangelo. Infine si descrive l'O.L.M. in base ai vari Tempi dell'anno liturgico e si presentano le indicazioni per gli adattamenti, la versione e l'apparato dell'O.L.M. (*Indicazione del testo, Titolo, "Incipit", Acclamazione finale*).

### **Aprire i Lezionari**

L'O.L.M. è un vero e proprio prontuario che indica giorno per giorno le pericopi e i brani della liturgia della Parola per ogni celebrazione. Anche se da tanti anni abbiamo i “nuovi” libri liturgici (Lezionari, Evangelario; non ancora un Salterio) dobbiamo ancora imparare ad aprire i Lezionari (Domenicale e Festivo, Feriale, per i Santi, per le Messe Rituali, “ad diversa” e Votive). Non basta, infatti, un messalino. Occorre vedere e capire: ci sono delle indicazioni (giorno), dei titoli (che collocano il brano biblico in quel contesto celebrativo), delle rubriche (scritte in rosso) che



non vanno letti. Una particolare attenzione va data anche a come sono stampati i testi: tutto di seguito, a bandiera (come una poesia), paragrafi che vanno a capo, c'è un riga bianca. Cioè vanno letti con delle pause. In certe occasioni occorre accordarsi con il celebrante perché c'è da scegliere: ci sono due proposte di letture alternative, oppure una in forma lunga e una breve; altre volte un ritornello oppure un altro. Ci sono poi dei testi che vanno cantati: la regola di cantare per quanto possibile il salmo. Adirittura l'alleluia se non si canta si tralascia.

Anche il modo di trattare questi libri (segnacoli compresi!) che contengono la Parola di Dio rende evidente la loro dignità e purtroppo anche la loro fragilità.

Va infine sottolineata l'importanza della "lectio continua". Non posso andare alla Messa o non c'è più la Messa quotidiana nella mia comunità: da soli o in gruppo leggiamo le letture del giorno. Devo cercare dei brani biblici per una celebrazione tematica: posso sfogliare la Bibbia o invece cerco dall'O.L.M. le letture già previste per determinati temi. Senza dimenticare che nei vari testi del rituale e del pontificale è sempre riportata una proposta di testi biblici da usarsi in certe specifiche celebrazioni. Con l'O.L.M. si è realizzato l'auspicio del Concilio: "Affinché la mensa della parola di Dio sia preparata ai fedeli con maggiore abbondanza, vengano aperti più largamente i tesori della Bibbia" (SC 51).

GIUGNO		2017	2017	GIUGNO-LUGLIO	
18 DOM	SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO A (s) Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58 <i>Loda il Signore, Gerusalemme.</i>	1 <sup>a</sup> dom. T.O. P	XII DOM. T.O. A: S. Massimo; S. Gagliardo di Montevergine Ger 20,10-13; Sal 68; Rm 5,12-15; Mt 10,26-33 <i>Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.</i>	IV sett.	25 DOM
19 LUN	S. Romualdo (mf); Ss. Gervasio e Protasio 2Cor 6,1-10; Sal 97; Mt 5,38-42 <i>Il Signore ha rivelato la sua giustizia.</i>	III sett.	Ss. Giovanni e Paolo; S. Vigilio; S. Josemaria Escrivà Gen 12,1-9; Sal 32; Mt 7,1-5 <i>Beato il popolo che Dio ha scelto come sua eredità.</i>		26 LUN
20 MAR	S. Gobano; S. Giovanni da Matera; B. Margherita Ebner 2Cor 8,1-9; Sal 145; Mt 5,43-48 <i>Loda il Signore, anima mia.</i>		S. Cirillo di Alessandria (mf); S. Arialdo; B. Margherita Bays Gen 13,2-5-18; Sal 14; Mt 7,6.12-14 <i>Signore, chi sarà ospite nella tua tenda?</i>		27 MAR
21 MER	S. Luigi Gonzaga (m); S. Rodolfo; B. Tommaso di Orvieto 2Cor 9,6-11; Sal 111; Mt 6,1-6.16-18 <i>Beato l'uomo che teme il Signore.</i>		S. Ireneo (m); S. Vincenza Gerosa; S. Paolo I Gen 15,1-12.17-18; Sal 104; Mt 7,15-20 <i>Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.</i>		28 MER
22 GIO	S. Paolo da Nola (mf); Ss. Giovanni Fisher e Tommaso More (mf) 2Cor 11,1-11; Sal 110; Mt 6,7-15 <i>Le opere delle tue mani sono verità e diritto.</i>		Ss. PIETRO E PAOLO AP. (s); B. Raimondo Lullo; S. Siro At 12,1-11; Sal 33; 2Tim 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19 <i>Il Signore mi ha liberato da ogni paura.</i>	P	29 GIO
23 VEN	SACRATISSIMO CUORE DI GESU A (s); S. Giuseppe Cafasso Dt 7,6-11; Sal 102; 1Gv 4,7-16; Mt 11,25-30 <i>L'amore del Signore è per sempre.</i>	P	Ss. Primi martiri Chiesa di Roma (mf); S. Adolfo Gen 17,1-9.10.15-22; Sal 127; Mt 8,1-4 <i>Benedetto l'uomo che teme il Signore.</i>		30 VEN
24 SAB	NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA (s); C. Immac. della B.V.M. Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Le 1,57-66.80 <i>Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.</i>	P	S. Aronne; B. Ignazio Falzon; B. Antonio Rosmini Gen 18,1-15; Cant. Le 1,46-55; Mt 8,5-17 <i>Il Signore si è ricordato della sua misericordia.</i>		01 SAB

Tocca anche a voi, sacerdoti, onorare e accogliere la Parola di Dio, contenuta nei Lezionari che voi preparate e aprite per le celebrazioni delle vostre comunità. Una presenza importante e significativa affidata alle vostre mani anche in questi giorni di Natale che ci richiamano la verità storica del Verbo che si è fatto carne, la Parola che è entrata nel mondo e nella storia per sempre. Buon Anno.

Don Giulio Viviani

Sono presenti: Mons. Giulio, Aldo, Adriano W., Adriano S., Anna, Angelo, Giovanni, Giuseppe, Maria Pia, Mario, Matteo, Paolo, Rosa, Rosetta e Saverio. - Assenti giustificati, Albino, Fausto e Mariano. Si inizia con la Preghiera del sacrista e un breve commento di Mons. Giulio.

Il Presidente Aldo chiede di completare con le firme il Bilancio annuale e poi, in preparazione al rinnovo del Consiglio dell'Unione, per poter presentare un elenco più ristretto dei candidati, propone di cancellare dall'elenco dei tesserati coloro che non frequentano o sono nati prima del 1940, a meno che non siano proposti Candidati.

Viene accolta dai Consiglieri la proposta di Aldo di assegnare ai Candidati volontari 10 voti in partenza, per valorizzare la buona volontà. I Consiglieri acconsentono pure che Aldo, come competente, possa essere Presidente del Seggio, poiché non eleggibile. A pagina 8 e seguenti è riportato il Regolamento per la votazione.

Nella programmazione dell'Anno Pastorale era stata proposta la Giornata conclusiva, di maggio, a Mori e viene chiesto a Saverio informazioni per l'organizzazione che dovrebbe svolgersi così:

Ore 9.30 accoglienza all'Oratorio, visita guidata alla chiesa e celebrazione della s.Messa. Ore 12.00 pranzo a Mori Superiore. Ore 14.30 trasferimento per il pellegrinaggio, a piedi o in macchina al Santuario di Montalbano, visita guidata e preghiera. Aldo prenderà accordi con Saverio e Orlando Gelmini per un sopralluogo.

Mons. Viviani informa che non sarà presente la mattinata del 18 gennaio e che sarà sostituito dal dott. Alessandro Martinelli per una lezione sull'Ecumenismo nel 500° anniversario della riforma Luterana. La celebrazione della s.Messa sarà nel pomeriggio in occasione della visita alla chiesa della parrocchia del Sacro Cuore.

Giovanni chiede informazioni sul comportamento da usare in chiesa in occasione dei concerti con spostamento dell'altare, dei banchi e lasciando disordine. Mons. Giulio auspica che venga chiesto alla Diocesi di dare un regolamento perché il luogo sacro della chiesa abbia il dovuto rispetto, così anche in occasione di ornamenti per i matrimoni.

La riunione termina alle ore 10.40 e l'appuntamento è per il pomeriggio in Seminario per il Ritiro di Avvento.

Orlandi Maria Pia

15 MARZO 2017

RINNOVO DEL CONSIGLIO DIOCESANO SACRISTI

## REGOLAMENTO PER LE VOTAZIONI

dallo Statuto del 2007:

Art.4 **I Soci.** Fanno parte dell'«Unione Diocesana Sacristi» tutti coloro che vi si iscrivono, rinnovando poi annualmente l'iscrizione, versando la quota sociale.

Sono *soci ordinari* coloro che svolgono effettivamente il lavoro di sacrista in veste di dipendenti o anche a titolo di volontario non retribuito.

Sono *soci sostenitori* coloro che svolgono un servizio anche occasionale quale pulizia, fiori, lavaggio biancheria, ecc., e quanti appoggiano in vario modo le attività dei sacristi.

Art.5 Ogni socio ha diritto alla tessera; al voto deliberativo nell'Assemblea (e quindi eleggere il Consiglio); [...]

**Nota 1): l'Assemblea elegge il Consiglio; il Consiglio stabilisce le varie Cariche.**

**Nota 2):** I sacerdoti e i residenti fuori diocesi, possono votare, ma non essere votati.

Art.8 La struttura organica dell'Unione è costituita dall'Assemblea dei Soci; il Consiglio diocesano; il presidente e il vicepresidente; il segretario; il tesoriere e i revisori dei conti; [...]

Art.11 L'Assemblea è riunita in numero legale quando in prima convocazione è presente la maggioranza assoluta dei soci e in seconda convocazione, fissata un'ora dopo la prima, qualunque sia il numero dei presenti. [...]

Art.16 **Il Presidente viene eletto dai Consiglieri.** La sua "carica" diventa effettiva con l'approvazione dell'Arcivescovo. [...]

Art.18/19 Il Segretario, il Tesoriere e i 3 Proibiviri sono nominati dal Consiglio Diocesano. [...]

Art.21 L'Assistente è nominato dall'Arcivescovo. [...]

In questo Giornalino trovate la scheda di votazione su cui scrivere **4 nominativi**, da scegliere nella **Lista dei Candidati** e nell'**Elenco dei Tesserati** a pagg.13-14. La scheda **ritagliata** va inserita nella busta già indirizzata e consegnata **CHIUSA** direttamente (**anche nell'incontro del 15 febbraio 2016**) o a mezzo Posta (in questo caso applicare il Bollo da €uro 0,95 e spedirla entro la metà di febbraio, per essere sicuri che arrivi entro il 14 marzo - la posta non è sempre velocissima).

**(OGNI BUSTA CONTENGA SOLO UNA SCHEDA / PENA ANNULLAMENTO)**

Le buste saranno conservate **-CHIUSE-** in Sede, nell'Urna che sarà portata in Seminario il 15 marzo 2017 dove si potranno aggiungere le buste dei partecipanti all'Assemblea e quelle ricevute per delega.

**IL "SEGGIO" SARÀ APERTO ALLE ORE 9,00**

Sarà nominato il Presidente di Seggio e 3 scrutatori che alle ore 14,00 inizieranno lo spoglio delle schede. Uno aprirà le buste, il Presidente convaliderà la scheda e leggerà i Nominativi che gli altri 2 scrutatori riporteranno su due diversi elenchi, per confronto e conferma delle preferenze. **Saranno annullate le schede con più di quattro nominativi e le buste contenenti più di una scheda. Saranno altresì cancellati i nominativi NON contenuti nella Lista dei Candidati e nell'Elenco dei Tesserati, riportato in questo giornalino.** Ad operazioni ultimate, il Presidente del Seggio comunicherà ai presenti l'elenco delle 15 persone che hanno ottenuto il maggior numero di voti che, formeranno il Nuovo Consiglio. A scalare ci saranno i Nominativi "di riserva". Durante lo spoglio, Mons. Viviani completerà la Lezione Quaresimale iniziata al mattino.

Mercoledì 22 marzo i Nuovi Consiglieri si ritroveranno per scegliere il Presidente e stabilire gli altri incarichi. Nei giorni seguenti si formalizzeranno i passaggi di presidenza e di cassa.

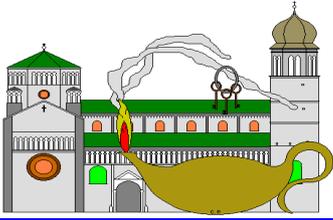
Mercoledì 19 aprile, il Presidente uscente presenterà all'Assemblea la squadra del Nuovo Consiglio e cederà la carica e la parola al Nuovo Presidente.

Vi invito a partecipare numerosi a questo importante compito inviando per posta la busta con la scheda votata o portandola personalmente con quelle ricevute per delega da un altro tesserato/a.

Grazie per la collaborazione e cordiali saluti, *Aldo Doliana*

# LISTA DEI CANDIDATI SUDDIVISI PER ZONE PASTORALI

	Zona Pastorale	CANDIDATI PER 15 MARZO 2017
1	<u>TRENTO</u> Trento Mattarello Povo	Bertoldi Giuseppe - Villazzano Gasperi Mariano - Trento Platzer Brando Luisa - Terlago Fabbro Dalle Donne Lina - Terlago
2	<u>FIEMME e FASSA</u> Val di Fiemme - Fassa	
3	<u>GIUDICARIE</u> Tione - Condino Lomaso - Rendena	Orlandi Maria Pia - Lomaso - Rendena Barazetti Paolo - Condino - Tione
4	<u>MEZZOLOMBARDO</u> Mezzolombardo Cembra e Lavis	
5	<u>RIVA e LEDRO</u> Riva e Ledro Arco - Calavino	Pisoni Annamaria - Lasino Chiaserotti Rosanna - Lasino
6	<u>VALLAGARINA</u> Rovereto Ala - Mori Villa Lagarina	Bertolini Saverio - Mori Bianchi Edda - Mori
7	<u>VALLI DEL NOCE</u> Val di Sole Val di Non	Wegher Adriano - Val di Non Valentinelli Giovanni - Val Non Pezzani Riccardo - Pejo/Val di Sole
8	<u>VALSUGANA</u> Pergine - Levico Civezzano e Piné Folgaria	
9	<u>PRIMIERO</u> Primiero	Simion Adriano - Primiero Zugliani Matteo - Primiero



✂ SCHEDA DA RITAGLIARE PER LA VOTAZIONE ✂

DEL CONSIGLIO DIOCESANO SACRISTI  
TRENTO 15 MARZO 2017

**ATTENZIONE:**

SI POSSONO SCRIVERE

AL MASSIMO 4 NOMINATIVI

SCELT ESCLUSIVAMENTE

NELLA LISTA DEI CANDIDATI

E NELL'ELENCO DEGLI ELEGGIBILI

RIPORTATO IN QUESTO GIORNALINO.

PENA: ANNULLAMENTO DELLA SCHEDA SE IL  
NUMERO È MAGGIORE di 4 o DEL VOTO SE  
NON È SCRITTO NELLA LISTA DEI CANDIDATI  
O NELL'ELENCO DEGLI ELEGGIBILI.

**INSERIRE UNA SOLA SCHEDA PER OGNI  
BUSTA, PENA ANNULLAMENTO DELLA  
BUSTA CON QUANTO CONTENUTO**

ZONA TRENTO	
ZONA FIEMME & FASSA	
ZONA GIUDICARIE	
ZONA MEZZOLOMBARDO	
ZONA RIVA e LEDRO	
ZONA VALLAGARINA	
ZONA VALLI del NOCE	
ZONA VALSUGANA	
ZONA PRIMIERO	

# LISTA DEI TESSERATI ELEGGIBILI PER LA FORMAZIONE DEL CONSIGLIO - 17 MARZO 2017

Anno nascita	C.Acquisito + COGNOME e Nome	CAP	PAESE	Zona PASTORALE
1991	CEOL Nardelli Cristina	38033	CAVALESE	fiemme&fassa
1952	Pangrazzi CALLIARI Angela	38071	BLEGGIO SUP.	giudicarie
1941	DONATI Enrico	38071	COMANO TERME	giudicarie
1947	ARMANI Gelmino	38085	PIEVE di BONO	giudicarie
1947	PAROLARI Francesco	38079	TIONE	giudicarie
1945	Savoi NARDON Adriana	38034	CEMBRA	mezzolombardo
1954	ARMAN Marco	38030	LISIGNAGO	mezzolombardo
1934	Pedri GIACOMOZZI Ida	38047	SEGONZANO	mezzolombardo
1950	RICCI Antonietta	38076	MADRUZZO	riva-ledro
1940	Fabbro DELLE DONNE Lina	38070	VALLE DEI LAGHI	riva-ledro
1948	BUSARELLO Mario	38122	TRENTO	trento
1944	LOCATELLI Fiorenzo	38122	TRENTO	trento
1947	FORTI Giorgio	38121	TRENTO Gardolo	trento
1941	GALEAZ Piergiorgio	38121	TRENTO Gardolo	trento
1952	UBER Antonio	38121	TRENTO Gardolo	trento
1952	Dessimoni TOLLER Maria Assunta	38121	TRENTO Solteri	trento
1944	Garagnani MAGALINI Natalina	38061	ALA	vallagarina
1948	Segarizzi LIBERA Maria Gemma	38063	AVIO	vallagarina
	FUMANELLI Natalia	38063	AVIO Sabbionara	vallagarina
1949	Cavrioli AMADORI Anna	38063	BORGHETTO	vallagarina
1945	BIANCHI Angelo	38065	MORI	vallagarina
1953	Conzatti BERLANDA Maria Assunta	38065	MORI	vallagarina
1944	GALVAGNI Mariano	38065	MORI	vallagarina
1941	GALVAGNI Vittorio	38065	MORI	vallagarina

Anno nascita	C.Acquisito + COGNOME e Nome	CAP	PAESE	Zona PASTORALE
1948	Gobbi CHIZZOLA Annalia	38065	MORI	vallagarina
1940	Sartori PICCOLI Augusta	38065	MORI	vallagarina
1945	Sartori PICCOLI Maria Luigia	38065	MORI	vallagarina
	TONELLI Silvana	38065	MORI	vallagarina
1939	Torboli GALVAGNI Anna	38065	MORI	vallagarina
1942	TORBOLI Giacomo	38065	MORI	vallagarina
1948	BENEDETTI Diego	38065	MORI Besagno	vallagarina
1940	PARZIANI Anna Maria	38065	MORI Molina	vallagarina
1997	FILIZOLA Andrea	38068	ROVERETO	vallagarina
1954	MARTINI Maurizio	38060	VALLARSA	vallagarina
1974	LEONARDI Fabrizio	38023	CLES	valli del noce
1967	DESIDERIO Teresa	38010	COREDO	valli del noce
1939	PEZZANI Tarcisio	38024	PEIO Cogolo	valli del noce
1947	TALLER Fernanda ved. Salazer	38028	REVO'	valli del noce
1951	Anesi GRISENTI Claudia	38042	BASELGA di PINÉ	valsugana
1946	AVI Luciano	38042	BASELGA di PINÉ	valsugana
1940	Avi MATTIVI Amelia	38042	BASELGA di PINÉ	valsugana
1944	Franceschi CASAGRANDA Tullia	38042	BASELGA di PINÉ	valsugana
	MATTIVI Raul	38042	BASELGA di PINÉ	valsugana
1963	MOSER Federico	38042	BASELGA di PINÉ	valsugana
1960	Fontana ROCCABRUNA Tiziana	38040	LASES	valsugana

Nell'Elenco non compaiono i nomi già presenti nella Lista dei Candidati (da preferire nella scelta di voto). In Consiglio abbiamo deciso di non gravare dell'eventuale impegno: i nati fino al 31 dic. 1940 - quelli che hanno chiesto di essere cancellati per questa consultazione e quelli che per qualsiasi motivo non partecipano agli incontri formativi e di amicizia.

## IN MEMORIA DI...



ELENA MARINELLI in WEGHER

9 luglio 1950 - 21 novembre 2016



Nel cuore  
di quanti ti conobbero  
rimanga il tuo ricordo.

*I tuoi cari*

*I Consiglieri con l'Assistente e tutti i sacristi e simpatizzanti della Unione si uniscono con preghiere di suffragio per l'anima della defunta Elena e conforto per i familiari.*

## CARTOLINE DA ...

*Presepe  
in chiesa  
parrocchiale  
di Vandoies-  
Vintl (BZ)  
Val Pusteria*



*L'ex Presidente della Unione di Bolzano-Bressanone, amico e tesserato nella nostra Unione di Trento, augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo.  
Nidermair Lorenz e moglie Teresa, sacristi di Vandoies-Vintl, BZ*

## L'importanza dei cori delle chiese e dei sacrestani

Il Consigliere Mariano Gasperi mi ha mandato l'articolo, apparso su l'Adige, che riscrivo integralmente qui di seguito. Aldo

Caro de Battaglia, ho letto con interesse e piacere il «Sentieri» con il titolo «Non lasciamo le chiese vuote» (sabato 1 ottobre). Lo scritto termina con un'affermazione che mi ha colpito in modo particolare: «Un sacrestano, un piccolo coro, danno vita a una chiesa, la trasformano in comunità: ma anche un piccolo coro deve essere preparato sostenuto, non improvvisato» (**come un buon sacrestano** aggiungo io). Condivido queste belle parole e le esortazioni al fine di rendere più accoglienti i momenti liturgici che si svolgono in chiesa. La musica è un linguaggio universale che appartiene a tutti: ecco perché essa è amata dall'uomo e diventa anche un linguaggio liturgico. Un principio aggregante all'interno di una comunità. È vero, un gruppo di persone che cantano nobilitano l'espressione liturgica ed elevano lo spirito. E come per incanto (non a caso la parola «incanto» suggerisce lasciarci meravigliare dal canto) il fedele si lascia coinvolgere dalla musica anche oltre la musica stessa. Apprezzo la schietta esortazione sulla necessità che il coro (**come il sacrestano**) debba essere preparato a svolgere il suo ruolo liturgico ministeriale e quindi non improvvisato. Mi sia permesso di cogliere qui uno dei capisaldi sui quali si regge il canto liturgico e cioè la Schola Cantorum. A questa Istituzione, di antica tradizione, è affidato il ruolo-guida all'interno delle celebrazioni liturgiche. Il termine «Schola Cantorum» non deve far pensare al canto in lingua latina, ma innanzitutto a un percorso di convivenza umana e quindi una scuola di canto a indirizzo liturgico-corale. Il Coro, qualunque sia la sua specificità, rappresenta così il «cuore» della comunità, una sorta di crogiolo dove si formano le nuove generazioni e dove esse, assieme a quelle che le precedono, si avvicendano con ricco scambio di valori. A ripensarci, è bello poter affermare che un sacrestano, assieme a un piccolo coro sostenuto e preparato, possono garantire il calore e l'unione di una comunità che prega cantando.

Antonio Gasperi - Trento

Risposta di F. de Battaglia, nello stesso articolo de L'Adige:

Si è concluso il Giubileo della Misericordia, il papa Francesco, con il suo esempio, sta insegnando ai ministri della Chiesa come essere «sacerdoti» (non dotti teologi, ma uomini che sanno ascoltare, accogliere, perdonare) c'è un nuovo arcivescovo, si apre la settimana dell'ecumenismo. Alberto Melloni, il massimo esponente delle scienze religiose in Italia, ha aperto ieri il corso superiore all'Fbk-Isr, a Trento è tutto un susseguirsi di iniziative sulla religione, sulla spiritualità. Ma i giovani sono, o sembrano, lontani, l'affluenza alla messa sempre più bassa, le ossessive litanie dei mercatini rubano ogni momento di silenzio interiore, i preti mancano o fanno i pendolari fra parrocchie costrette a «fondersi» come le casse rurali. Vien da pensare che stia aumentando il divario fra una Chiesa dei dotti e la Chiesa degli umili, di chi, oltre la teologia, avrebbe bisogno di momenti di comunità, di devozione, anche di «tattilità», posto che il Cristo ha piena natura umana, assieme a quella divina.

Che fare allora? Chiudere chiese, concentrare funzioni, far girare i parroci? Esperienze minori, ma profondamente radicate ormai nel Trentino, indicano che non è questa una strada obbligata, né quella da seguire. Mostrano che i laici sono sì chiamati ad essere più protagonisti, ma non necessariamente trasferendo la prassi dei consigli comunali in quelli parrocchiali. Sono invece possibili alcune presenze di accoglienza: perché non un uomo, una donna, che stiano in una piccola chiesa magari un'ora a tenerla aperta, a recitare una preghiera con chi entra? Perché non una figura nuova e antica di sacrestano? Altrettanto per i cori, la domenica. Il Trentino è ricchissimo di cori e coristi, un coro in chiesa non è solo devozione, è anche un servizio all'identità culturale della propria terra, né occorre essere «credenti» per cantare o fare arte «ad maiorem Dei gloriam», basta essere «in ricerca», pieni di stupore di fronte al mondo. Caravaggio, che ha raggiunto i vertici della spiritualità mariana, era un lazzarone e Mozart (il «Lacrimosa» del Requiem!) un massone. Accostarli alla liturgia non è voler fare di tutte le erbe un fascio, ma rivendicare che la coralità in chiesa non è solo un ornamento alla Parola, ma un momento di comunità, ed anche di «pastoralità» per chi non crede.

Nell'attesa che gli operai tornino nella vigna del Signore, val forse la pena provare a imboccare questo sentiero, preparando accanto al catechista anche qualche bravo corista... In questo l'incoraggiamento di un musicista come Antonio Gasperi risulta prezioso.

[fdebattaglia@katamail.com](mailto:fdebattaglia@katamail.com)

## *Per un bicchier di latte...*

**Howard Atwood Kelly**

([Camden, 20 febbraio 1858](#) – [12 gennaio 1943](#))

Laureato in medicina e specializzato in ginecologia, personalità di rilievo nell'ambiente medico, fu uno dei quattro illustri professori del Johns Hopkins Medical School. Grandissimo professionista ha sviluppato nuove tecniche nella chirurgia addominale, in particolare nella chirurgia ginecologica, ed è stato uno dei primi a riconoscere l'importanza della radioterapia per la cura del cancro.



Un giorno, un povero ragazzo che cercava di pagarsi gli studi vendendo fazzoletti e altri oggetti di poco valore ai passanti o bussando di porta in porta, si accorse di avere in tasca solo pochi centesimi e di essere terribilmente affamato. Decise che avrebbe chiesto qualcosa da mangiare alla prossima casa. Tuttavia si sentì mancare il coraggio quando ad aprire la porta venne una graziosa bambina. Così, invece di cibo, chiese un bicchiere d'acqua. La bambina si accorse della sua fame e gli portò un grande bicchiere di latte. Il ragazzo la ringraziò e chiese quanto le doveva. Rispose: "La mamma dice che non si deve niente per la gentilezza". Il ragazzo, Howard Kelly, lasciando quella casa si sentì meglio, non solo fisicamente; la sua fede in Dio e nell'umanità crebbe immensamente. Quel piccolo gesto gli diede la forza e la volontà di continuare a lottare.

Molti anni dopo, quella stessa bambina, ormai adulta, si ammalò gravemente. I dottori locali non sapendo cosa fare, la mandarono in una grande città dove c'erano degli specialisti. Il dott. Howard Kelly, fu uno degli invitati al consulto che, quando udì il nome della città da dove proveniva la donna, una strana luce brillò nei suoi occhi e corse subito alla camera dell'ammalata. La riconobbe e decise di fare l'impossibile per salvarle la vita. Dopo una lunga e strenua lotta, la battaglia fu vinta. Il prof. Kelly chiese all'ufficio amministrativo il conto finale della spesa. Lo esaminò e poi, scrisse alcune parole in fondo al foglio. Il conto fu portato alla paziente che esitò ad aprirlo. Era sicura che avrebbe impiegato il resto della vita per pagarlo. Aprì la busta e, sul foglio piegato, lesse queste parole: *"Pagato totalmente con un bicchiere di latte"*.

*Firmato: dott. Howard Kelly.*

## San Michele a/Adige - 26 ottobre 2016 – di Don Renato Scoz

Dalla Valle dei Laghi sono partite per San Michele all'Adige le signore Rosa di Terlago, Lina di Monte Terlago, AnnaMaria di Madruzzo accompagnata dal marito Davide. Insieme con 50 sacristi del Trentino hanno partecipato alla giornata annuale di amicizia, preghiera, cultura e... gastronomia. Sono 250 i tesserati su circa 500 sacristi impegnati nel servizio alle numerose chiese della Diocesi Tridentina. Quando si da per



scontato un servizio, è necessario che cessi per accorgersi della sua preziosità, e allora si ripassa la generosità delle persone disponibili per la comunità, si rimpiange e si prova dispiacere per il tempo trascorso. Per ora ringraziamo le persone sempre disponibili a rendere la liturgia mirabile per la semplicità. Per qualche mese sarà ancora Presidente dell'Unione, Aldo Doliana affiancato dai consiglieri: Marco Decarli, Valentinelli Giovanni, Gasperi Mariano, Tabarelli Rosa, Bleggi Pisoni Anna Maria, Bertolini Saverio, Andreotti Fausto ed altri. Questo gruppo ha organizzato tutto per una S.Messa celebrata nella chiesa di San Michele a/A da Mons. Viviani, assistente spirituale che ha presieduto la preghiera incoraggiando all'impegno, con il richiamo alla porta sempre aperta, la porta della tenerezza del Buon Dio. Don Renato Scoz ha illustrato la chiesa che fu di monaci agostiniani. Architettura: Borghetti e Panizza; affreschi: Wolfango Ruprecht di Norimberga; quadri: Giuseppe Alberti; organo del fratelli Rieger di Norimberga. Dalla chiesa si passava alla cappella del vecchio convitto con la finestra dedicata a don Narciso Sordo, morto nel campo di concentramento di Guesen. Sosta nella sala degustazione della cantina FEM: mosaico di Mariano Fracalossi e visita alla cantina storica, contenente 16 botti commemorative con scultori di artisti trentini: Coraiola, Lunz, Endrizzi, Defolrian. Non poteva mancare un brindisi grazie ai cantinieri Carmelo, Carlo e Michele: pinot grigio (rulaender). Dopo il brindisi i succhi gastrici sono pronti per un ottimo



pranzo al maso Nello sopra Faedo. Foto di gruppo sulla scala dell'agritur e poi finale della festa: visita al Museo degli usi e costumi della gente trentina: raccolta del fieno, botti e bottiglie, rame e ferro, vestiti, strumenti musicali, caccia, il miele, la segheria veneziana e tutti dicono che bisogna tornare e vedere con calma questo stupendo museo. La presenza di Giuseppe Sebesta è intensa nel ricordo dei visitatori. La compagnia conclude richiamando i prossimi impegni religiosi e di impegno nelle rispettive parrocchie.

## 23 novembre 2016 – Giornata di Formazione

E' autunno, una giornata nuvolosa e umida ma il gruppo diocesano di sacristi, fedele agli incontri sempre interessanti, non si lascia intimorire e mercoledì 23 novembre si ritrova in Seminario per la giornata formativa.

C'è un tempo preliminare per il tesseramento dei sacristi che vogliono aderire all'Unione Diocesana conoscendo la ricchezza di cui possono beneficiare nelle lezioni e nella formazione che fa crescere nel loro servizio alla chiesa e alla comunità.

La giornata inizia con il saluto del presidente Aldo che comunica importanti informazioni riguardo alle prossime votazioni per il rinnovo delle cariche dell'Unione e conferma il programma della giornata.

Profonda impressione ha suscitato la notizia della morte della sacrista Elena Marinelli, moglie di Adriano Wegher di Sanzeno. Nel pomeriggio parteciperà al funerale il segretario Mario con il labaro ed alcune altre persone.

Con la preghiera liturgica delle Lodi, guidata come al solito dall'Assistente Mons. Giulio Viviani, è offerta al Signore la disponibilità ad accogliere quanto Lui vorrà manifestare in questa giornata.



E' seguita la lezione sull'Esortazione Apostolica Postsinodale di Papa Francesco "Amoris Laetitia", anche se in modo sintetico ma molto illuminante. Una visione panoramica dell'insieme e il contenuto di ognuno dei nove capitoli con tanti riferimenti a Documenti magisteriali precedenti e numerose citazioni bibliche, invitano a prendere in mano il testo di Papa Francesco e a leggerlo, studiarlo e confrontarsi con la realtà della vita pregando perché le famiglie trovino la gioia di sentirsi parte della grande famiglia di Dio, Padre misericordioso.

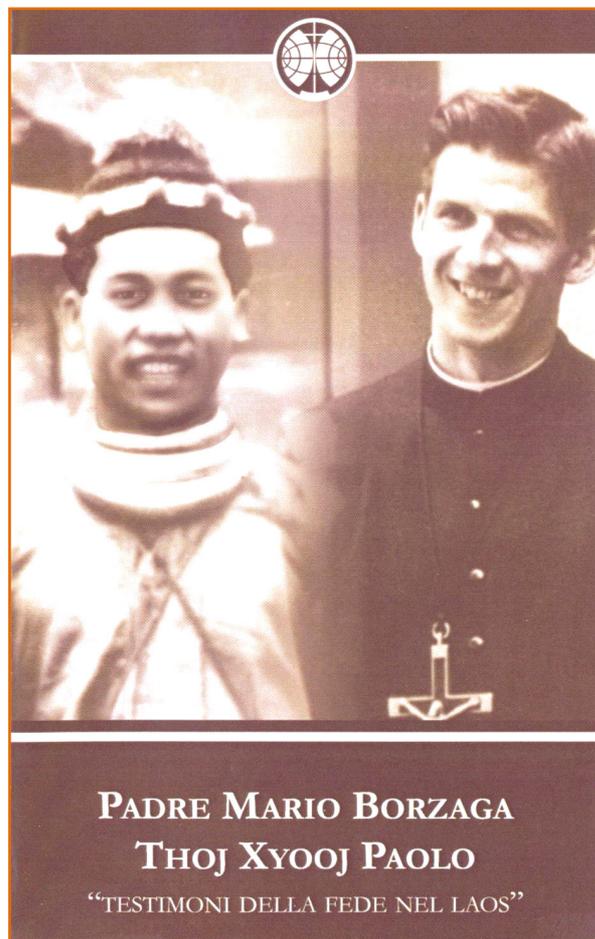
Alla fine Mons. Giulio risponde ad alcune domande di chiarimento dei presenti prima di presiedere la concelebrazione eucaristica con don Celestino Tomasi. Nell'omelia chiarisce il diverso significato di sacro e di santo, termine che spesso viene usato indistintamente.

Il periodo del pranzo, alla mensa del Seminario, è sempre un momento gradito e utile per conoscenza e amicizia reciproca.

La passeggiata a piedi, per favorire la digestione, porta alla bella chiesa di Sant'Antonio di Padova, altissimo edificio di epoca moderna, ad un'unica navata, con un grande crocifisso ligneo che sovrasta il presbiterio, il tabernacolo sulla sinistra e l'ambone sulla destra, la sede accostata alla parete dietro l'altare.

Mons. Giulio racconta la storia affascinante della vita di Padre Mario Borzaga, che nasce nel territorio di questa parrocchia nel 1932; frequenta alcuni anni di Seminario poi entra nei "Missionari Oblati di Maria Immacolata" e, dopo l'ordinazione sacerdotale nel 1957, è inviato in Laos dove, dopo tre anni viene ucciso insieme con il suo fedele catechista Thoj Xyooj Paolo che lo accompagna in un viaggio missionario nel 1960.

E' stata conclusa la Causa di beatificazione che avverrà in Laos nel mese di dicembre e la festa diocesana sarà celebrata con solennità nel prossimo mese di aprile.



Mons. Giulio continua presentando le immagini che ornano la chiesa: un affresco sulla parete destra che rappresenta Sant'Antonio di Padova e la statua lignea dello stesso Santo, la Sacra Famiglia, sempre in legno naturale, un confessionale, e in fondo il luogo riservato per la devozione in seguito alla prossima beatificazione di Padre Mario Borzaga.

Nella parete di sinistra, dal fondo, un quadro che rappresenta il Cristo dei Miracoli, poi un altro confessionale, la statua dell'Addolorata e infine il Fonte Battesimale con un affresco sulla parete del Battesimo di Gesù.

A conclusione della giornata la preghiera dei Vespri con riconoscenza al Signore della storia che, con l'esempio dei Santi, invita ad essere generosi nell'andare verso di Lui nella certezza che la vita, anche con le inevitabili difficoltà, porta alla felicità vera e duratura della santità.

*Orlandi Maria Pia*

# BUON COMPLEANNO

ai sacristi ed amici simpatizzanti che festeggiano nel mese di:

gg	Gennaio	Festeggiato/a	Parrocchia
1	“	BERNARD Eugenio	POZZA di FASSA Pera
3	“	GROFF Antonio	BEDOLLO di PINÉ
4	“	SIMONCELLI Riccardo	ROVERETO Lizzana
5	“	STRAFFELINI Maria Luisa	RIVA del GARDA
9	“	PEDERGNANA Angelo	BEDOLLO di PINÉ
10	“	RICCI Antonietta	MADRUZZO CALAVINO
12	“	TABARELLI Brugnara Rosa	VALLE DEI LAGHI
12	“	LOCATELLI Fiorenzo	TRENTO
15	“	LAZZER Giovanni Giorgio	CAMPITELLO di FASSA
17	“	REVOLTI Maria	CASTEL IVANO
21	“	FABBRIS Luigi	CANAL San BOVO
22	“	BEZZI Redolfi Nella	MEZZANA
23	“	TRENTINI Zambotti Leonora	LOMASO Ponte Arche
24	“	CALLIARI Sboner Liliana	TRENTO
24	“	BASSETTI Giovanni (Gianni)	DRO Pietramurata
27	“	CAVAGNA Maria	BOLZANO
29	“	GASPERI Mariano	TRENTO
29	“	MAFFEI d. Giorgio	FORNACE

gg	Febbraio	Festeggiato/a	Parrocchia
1	“	MELIS Graziano	PREDAZZO
3	“	CONDINI Saltori Laura	TRENTO
3	“	CICCOLINI Laura	TRENTO
4	“	PEZZANI Tarcisio	PEIO Cogolo
4	“	VARESCO Cuneo Elena	TESERO
9	“	Mr. Luigi BRESSAN - Vescovo Emerito	TRENTO
10	“	DESIDERIO Teresa	COREDO
10	“	MEGGIO Luciana	GRIGNO
11	“	DEFLORIAN Canal Silvana	TESERO
12	“	BIANCHI Edda	MORI
16	“	DESSIMONI Toller Maria Assunta	TRENTO - Solteri
17	“	PISONI Chiaserotti Rosanna	LASINO
20	“	DELLAFIOR Franco	CAVALESE Masi
25	“	GELMINI Orlando	MORI
25	“	TERRAGNOLO Paterno Imelda	SCURELLE

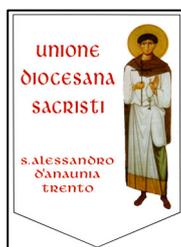
**date disponibili fino al 1 dicembre 2016**

Se manca il tuo nome nell'elenco, manda la scheda con i tuoi dati anagrafici a: [a.doliana@alice.it](mailto:a.doliana@alice.it)

*o per posta a:*

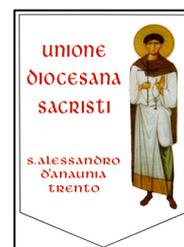
Unione Diocesana Sacristi  
via S. Giovanni Bosco, 3 - 38122 TRENTO





# PROGRAMMAZIONE

## ANNO 2016 - 2017



PROGRAMMA DI MASSIMA - redatto dal Consiglio, Mercoledì 18 maggio 2016.

Gli "Incontri di Formazione" sono a cura dell'Assistente Mons. Giulio Viviani.

Mercoledì 26 Ottobre	Giornata di Cultura e Amicizia a San Michele all'Adige: Chiesa di San Michele ./ Cantina dell'Istituto Agrario ./ Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina.
Mercoledì 23 Novembre	Mattino in Seminario: Lezione a cura di Mons. Viviani. - CONSIGLIO - Pomeriggio: Visita alla chiesa «San Antonio», Trento.
Mercoledì 14 Dicembre	Mattino in Sede: CONSIGLIO – REGOLAMENTO ELEZIONI. Pomeriggio: Ritiro di Natale a cura di Mons. Viviani.
Mercoledì 18 Gennaio	Mattino in Seminario: Lezione a cura di Mons. Viviani. Pomeriggio: Visita alla chiesa «Sacro Cuore», Trento.
Mercoledì 15 Febbraio	Mattino in Seminario: Lezione a cura di Mons. Viviani. Pomeriggio: Visita alla chiesa «San Pio X», Trento.
Mercoledì 15 Marzo	Mattino in Seminario: Ritiro di Pasqua a cura di M.Viviani. <b>Pomeriggio: Assemblea Elettiva: Rinnovo Consiglio.</b>
Mercoledì 22 Marzo	Mattino in Sede: 1° incontro Nuovo Consiglio, nomina del Presidente e altri incarichi.
Mercoledì 19 Aprile	Mattino in Seminario: Lezione a cura di Mons. Viviani. Pomeriggio: Visita alla chiesa «San Rocco», Trento.
Mercoledì 17 Maggio	Giornata Culturale e di Amicizia a MORI.
Mercoledì 24 Maggio	<u>Mattino, in Sede: CONSIGLIO:</u> Programmazione e Calendario per l'Anno Pastorale - 2017 – 2018 -

**Mercoledì**

**18**

Gennaio 2017

**GIORNATA  
DI FORMAZIONE E CULTURA  
SEMINARIO TRENTO**

PROGRAMMA

ore

- 08,45 Ritrovo in Seminario. **Parcheggio nel cortile di Via Endricci.**  
**Tesseramento**, Comunicazioni del Presidente per le Votazioni.
- 09,15 Lodi.
- 09,30 Lezione del Dott. Alessandro Martinelli su:  
A CINQUECENTO ANNI DALLA RIFORMA DI MARTIN LUTERO
- 12,00 Pranzo alla Mensa del Seminario.
- 14,15 Trasferimento, in auto (v.le Verona, 143), per la visita alla chiesa del Sacro Cuore - S.ta Messa – saluti e arrivederci il 15 feb. 2017.

Prenotazione entro venerdì 13 gennaio 2017. Mario Decarli cell.328.061.1709

**CONTRIBUTO TESSERATI: € zero – Altri: + Quota tessera**

Il Presidente ed il Consiglio declinano ogni responsabilità

Aldo Doliana via Propian, 7/A - 38038 Tesero TN - tel.339.372.4912 - e.mail: [a.doliana@alice.it](mailto:a.doliana@alice.it)

Percorsi Internet: [www.diocesitn.it](http://www.diocesitn.it) ☞ Diocesi di Trento ☞ Uffici Diocesani ☞ Sacristi e Addetti al Culto

**RINNOVA LA TESSERA PER L'ANNO 2016-2017**

Le Quote di Tesseramento e le Offerte si possono versare  
direttamente al Tesoriere Mario Decarli

o

sul C/C della Cassa Rurale di Trento  
IBAN : IT70 N083 0401 8110 0001 1324 405

**Tessera Diocesana con Giornalino "Lettere di Amicizia" € 25**

Tessera Diocesana (familiari) senza giornalino € 20

Tessera Diocesana + Fiudac/s con giornalini  
"Lettere di Amicizia" e "Servire-S" € 38

Tessera Consiglieri (Diocesana + Fiudac/s) € 20